

## Scheda del documento

**5 agosto 1529, Locarno**

*Sentenza / -*

Gli ambasciatori dei XII cantoni, su richiesta del podestà di Vallemaggia Niklaus Alt di Friburgo, del suo interprete Gaspare del fu Martino del Bosco e di Giovanni Antonio del fu Filippino di Cevio, abitante a Locarno, agenti a nome della comunità di Vallemaggia, annullano l'ordine emanato su richiesta di alcuni mercanti di borre, in base al quale i comuni sono responsabili dei danni arrecati al legname quando i responsabili non vengono identificati, confermano gli statuti che attribuiscono al cancelliere della detta comunità un salario annuo non superiore a 16 lire di terzoli e che regolano le disposizioni sull'onorario dei notai, mutano l'ordine che impone il riscatto dei beni venduti entro un anno e confermano gli ordini e le modifiche degli statuti di Vallemaggia.

Cancellieri: Joseph Gerig di Uri, Locarno (scriba degli ambasciatori dei xii cantoni)

Sigillo: esistente. Sigillo di Thomas Spiegelberg di Sciaffusa, landvogt di Locarno, annunciato nella corroboratio del documento: l'impronta è gravemente danneggiata e illeggibile.

*Originale; lat. e it.*

*ASTi, Pergamene, Locarnese 47*

*510 x 315 mm, righe 56. Fori di piccole e medie dimensioni, in particolare lungo le pieghe.*

*Edizione: Filippini, Storia della Valle Maggia, pp. 39-40 (ed. parziale in italiano)*

*Regesto: Signorelli, Storia della Val Maggia, p. 93*